

Sottolineo l'importanza dell'effettuazione dei test diagnostici nelle fasce di età scolastica per l'individuazione precoce di casi di Diabete di tipo 1 e di Celiachia come individuato nel disegno di legge e l'importanza della circolarità dei buoni per l'acquisto di prodotti dietetici gluten free su tutto il territorio nazionale estendendo la dematerializzazione e la digitalizzazione degli stessi a tutte le regioni.

Imprescindibile l'azione di formazione per quanto riguarda gli aspetti conoscitivi inerenti alla Patologia Celiaca a livello di tutte le figure professionali coinvolte ovvero dai ristoratori e a chi si occupa di refezione scolastica la cui conoscenza sulla alimentazione e le eventuali problematiche ad essa connesse non si può limitare alla semplice formazione in HACCP, agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al personale sanitario delle strutture assistenziali inclusi ospedali case di cura e residenze sanitarie, ai medici stessi in formazione attraverso il corso regionale di medicina generale come anche ai giornalisti e pubblicitari che si occupano di veicolare i contenuti sui mezzi divulgazione.

Ricordo nuovamente l'importanza della formazione e della sensibilizzazione della figura del medico di medicina generale circa il protocollo ufficiale del percorso diagnostico per la Celiachia.

Altro aspetto fondamentale e molto pratico e' quello di inserire nell'elenco dei prodotti erogabili del registro nazionale degli alimenti senza glutine le farine monocereali come il mais, il riso, il grano saraceno e altre in modo che il soggetto celiaco possa tranquillamente poter disporre di una scelta alternativa di più tipi differenti di farine monocereali senza glutine.

Dottor Marco Missaglia

Medico Chirurgo

Specialista in Scienza dell'alimentazione

Specialista in Endocrinologia sperimentale